

CONV 543/03

NOTA DI TRASMISSIONE

del:	Segretariato
alla:	Convenzione
Oggetto:	"Circolo di discussione" sulla Corte di giustizia

Si acclude per i membri della Convenzione lo schema dei lavori del "circolo di discussione" sulla Corte di giustizia definito dal Praesidium. Il circolo sarà presieduto dal sig. Antonio Vitorino.

La composizione del circolo dovrebbe essere più ristretta rispetto ai Gruppi e sarebbe bene che i membri potessero apportarvi un contributo di esperienza specifica per garantire l'efficacia dei lavori e la rapidità delle conclusioni.

Si invitano quindi le varie componenti a comunicare al Segretariato, entro le ore 12.00 di giovedì 13 febbraio, i nominativi dei membri della Convenzione che potrebbero partecipare ai lavori di questo "circolo di discussione".

Si informano i membri che è già prevista una prima riunione lunedì 17 febbraio alle ore 10.00.

Schema dei lavori

1. Dai dibattiti in plenaria del 5 e 6 dicembre 2002 e del 20 e 21 gennaio 2003 è emerso che alcuni membri della Convenzione sono convinti della necessità di esaminare seriamente le implicazioni che alcune proposte fatte nell'ambito della Convenzione potrebbero avere sul funzionamento della Corte di giustizia. È stato inoltre considerato importante offrire a quest'ultima e al Tribunale di primo grado l'occasione di esprimere il proprio parere sulle questioni che li riguardano e che sono oggetto dei lavori della Convenzione. A tal fine, il Praesidium ha ritenuto opportuno creare un "circolo di discussione" sul funzionamento della Corte di giustizia.
2. Questo circolo potrebbe esaminare in particolare le questioni sulle quali la Convenzione non ha ancora una posizione definitiva e potrebbe segnatamente approfondire i seguenti punti:
 - a) Occorre modificare la procedura di designazione dei giudici e degli avvocati generali della Corte di giustizia (articolo 223 del TCE)? E per la designazione dei membri del Tribunale di primo grado (articolo 224 del TCE)?
 - b) Per facilitare l'applicazione degli articoli 225 A, 229 A e 245 del TCE, occorre sostituire la regola dell'unanimità attualmente vigente con quella della maggioranza qualificata?
 - c) Sarebbe opportuno rivedere la denominazione della Corte di giustizia e del Tribunale di primo grado oppure mantenere le denominazioni attuali?
 - d) Sarebbe opportuno modificare la formulazione dell'articolo 230, quarto comma del TCE, in particolare in merito ai ricorsi diretti di persone fisiche o giuridiche contro atti delle istituzioni di portata generale? Cosa accadrebbe per gli atti di agenzie o organi istituiti dall'Unione?
 - e) Occorre rendere più efficace il meccanismo delle sanzioni in caso di mancato rispetto di una sentenza della Corte di giustizia? In che modo? Dando alla Corte la possibilità di imporre, nelle sue sentenze, delle ammende qualora uno Stato membro non si conformi alla sentenza stessa entro un determinato termine? Secondo altre modalità?
3. Il "circolo di discussione" dovrebbe essere aperto ad altre questioni che i suoi membri o i membri della Corte e del TPG ritenessero utile approfondire. È previsto che il "circolo di discussione" si riunisca tre o quattro volte in febbraio e che presenti una relazione all'inizio di marzo 2003.